

IL PIVIERE

*II Domenica di Avvento
Liturgia delle Ore II*



Comunità parrocchiale di Fabbrica

AZIONE CATTOLICA

Cammino di fede 2018-2019

Martedì: ore 18:00-19:30 gruppo Medie
Venerdì: ore 17:30-19:00 gruppo 4°-5°

8 dicembre

Festa dell'adesione

Dopo le S. Messe dell' 8-9 sarà possibile versare la quota di adesione



AVVENTO DI FRATERNITA'

Le offerte raccolte nel coppino saranno destinate alla Mensa Caritas della parrocchia di Santa Maria alla Marca di Castelfiorentino

Concerto di Natale

Sabato 15 alle 21:15 alla Pieve

I Ragazzi del Sole

*Esibizione di musica strumentale
su musiche natalizie*

Dirige e suona Moira Ghelardoni

Il Coro Santa Maria si incontra
Mercoledì alle 21:30
in preparazione del Natale

L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 10 dicembre**
Scuola Materna 17:30 S. Messa
- Martedì 11 dicembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Mercoledì 12 dicembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Giovedì 13 dicembre**
Chiesina 17:30 S. Messa (Santa Lucia)
- Venerdì 14 dicembre**
Chiesina 17:30 S. Messa
- Sabato 15 dicembre**
Pieve 18:00 S. Messa festiva e Novena
- Domenica 16 dicembre**
Pieve 11:30 S. Messa



Santa Lucia

In occasione della festa di S. Lucia, giovedì 13 la S. Messa alle 17:30 è in Chiesina. Ci sarà la benedizione degli occhi.

Dal 15 dicembre iniziano le **Novene di Natale**, momenti belli di preghiera che ci preparano alle feste in maniera cristiana. Il sabato la faremo nella Messa delle 18 alla Pieve. Le altre sere, dal lunedì al venerdì, in chiesina in paese alle 21,15.

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Inizia venerdì 11 gennaio alle 21,15 presso le stanze parrocchiali di Lajatico.

Il corso è aperto anche a quelle coppie che non necessariamente intendono sposarsi a breve. Il corso una volta fatto resta valido per diversi anni.

Per chi fosse interessato può contattare don Tommi al 347.1549824.

TURNO PULIZIE CHIESA

Venerdì 14

Donatella Montagnani, Lucia Gronchi,
Alba Calloni, Mirella Fiorentini, Rita Bacciarelli

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 9:

**Giolli Riccardo, Menichini Gigliola,
Cionini Andrea**

ECONOMIA

Entrate

€ 40,00 off. Durante celebrazione funerale

€ 105,00 off. candele

€ 90,00 off. 2 dic.

Uscite

€ 700,00 commercialista

Auguri a...

10 dicembre

Simone Fiorentini, Matteo Montagnani

11 dicembre

Marcella Ciulli

12 dicembre

Flavio Cioni

14 dicembre

*Donatella Molesti, Mamuel Ciattaglia,
Claudio Cioni*

15 dicembre

*Filippo Falossi, Francesca Pancanti,
Brando Barsottini, Maria Pia Montagnani,
Martin Ciattaglia, Monica Ceccotti*

16 dicembre

*Aladino Molesti, Alberto Bracci,
Samuele Bigazzi, Simone Molesti, Chiara Floriddia*

Tutta la vita in un «Eccomi!»

di don Tonino Lasconi

La vera devozione a Maria è l'umile imitazione del suo sì a Dio.

L'Avvento è il tempo liturgico che ogni anno ci stimola e ci incoraggia a rendere più deciso il nostro andare incontro al Signore che viene come giudice della storia. Questa sua seconda e definitiva venuta ci viene comunicata con la memoria dei fatti annunciati dai profeti e accaduti nella prima nascita a Betlemme. Ecco allora che ci vengono riproposti le profezie, i personaggi, le vicende di Zaccaria ed Elisabetta, di Giovanni Battista, di Maria e Giuseppe, di Erode, dei pastori e dei Magi, conosciutissimi, ma sempre capaci di stimolare nuovi pensieri, sentimenti e comportamenti per rendere più fresco e agile il nostro cammino incontro al Signore. Tra questi personaggi, la Chiesa ha voluto dare un rilievo particolare a quello che li riassume tutti: **Maria**. Lei infatti vive in maniera piena tutti gli atteggiamenti spirituali necessari per accogliere il Signore.

Intenzioni per le SS. Messe

<u>Fabbrica</u>		
	10 Lun	Secondo intenzioni offerente
	11 Mar	Def. Montagnani
	12 Mer	Ludovico e Virginia Sardelli
	13 Gio	Bellarmino, Pia e Famiglia
	14 Ven	Luigi e Angiolina
	15 Sab	Franco e Riva Ceccanti

Tutto inizia con il suo: «**Eccomi!**». Senza il suo sì a Dio, tutta la storia della nostra salvezza così come la conosciamo non sarebbe iniziata. Senza il nostro "eccomi", cioè senza la decisione di abbandonare i nostri progetti per fare spazio a quelli imprevisi e imprevedibili di Dio, come ha fatto Maria, non ci può essere nessun autentico cammino incontro al Signore. Sì, possiamo pregare, celebrare riti, fare elemosine, ma sarebbero come quelli dei farisei. Perché la fede sia vera, è necessario dichiarare come Maria: «**Sono la serva del Signore**». Certo, non riusciremo mai a raggiungere la sua dedizione totale, ma la sua ci deve sempre essere davanti, se non come traguardo, almeno come stimolo e incoraggiamento.

Il suo "**eccomi**" a Dio diventa "eccomi" ai fratelli e alle sorelle. Forse ci pensiamo troppo poco, ma altrettanto grande come quello a Dio è il "sì" che Maria dice ai fratelli. La ragazza di Nazaret, ricevuta una missione così grande, non si chiude nella contemplazione, ma corre da Elisabetta per portarle aiuto e gioia. Il sì a Dio – troppo spesso lo dimentichiamo – è autentico soltanto se si traduce in aiuto ai fratelli. Il suo "**eccomi**" non è stato la decisione di una volta, ma è divenuto la sua vita. Assuefatti come siamo ai racconti poetici del Natale, ci può sfuggire quale grandezza di fede questa donna sia stata continuamente chiamata a rinnovare di fronte a quello che accadeva in maniera spiazzante, rispetto a quello che umanamente poteva sperare. Definita dall'Arcangelo Gabriele madre del Messia, del discendente di David, del salvatore di Israele, Maria si trova ad accogliere il bambino Gesù fuori casa, in situazione di disagio e povertà. Abituati a vedere le toccanti e rasserenanti scene dei presepi e dei quadri, rischiamo di non comprendere quale "eccomi" sia stato necessario per accettare le strade di Dio, completamente al di fuori degli schemi e delle aspettative umane. Più volte l'evangelista ci avverte della sua difficoltà a comprendere ciò che accadeva. Allora il suo "eccomi" diventava **custodire tutte quelle cose, meditando nel suo cuore**, accettando la fatica del non capire, fidandosi di Lui e affidandosi a Lui.

Ma il suo "**eccomi**" raggiunge il livello insuperabile sotto la croce. Lì non sarebbe bastata nemmeno la fede di Abramo. «Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine», aveva detto l'angelo. Chi avrebbe potuto credere che quelle parole rimanessero vere anche se la realtà dimostrava di smentirle in modo così drammatico? Soltanto Maria. Il tempo liturgico dell'Avvento per risvegliare la nostra fede, per darle freschezza e generosità ci esorta con alcuni verbi: vegliare, alzare il capo, raddrizzare le vie del Signore. Possiamo riassumere tutto così: guardiamo Maria, **ascoltiamo il suo "eccomi", facciamolo risuonare dentro di noi**, pregandola umilmente e continuamente di aiutarci a pronunciare i piccoli "eccomi" che la fede ci chiede nel nostro andare incontro al Signore.